Conto corrente colla Posta — Gallarate, 5 Febbraio 1921. — Anno XVII — Num. 5

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Luigi Borghi, 12

ABBONAMENTI
ANNO . . . L. 10.—
SEMESTRE . . » 6.—
UN NUMERO SEPARATO
Cent. 20 la copia

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo 6
In 4ª pagina . . . L. 1.—
In 3ª pagina . . . » 2.—
Cenni Necrologici . » 2.—
Corpo del giornale . » 2.—
PAGAMENTO ANTICIPATO
rivolgersi
al nostro Ufficio in Via L. Borghi, 12

Interessi Cittadini

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

La Società Lombarda Servizi Automobilistici comunica che il Ministero dei Lavori Pubblici non ha creduto opportuno concedere l'autorizzazione per la concessione del servizio Busto Arsizio-Olgiate-Solbiate-Cairate.

Ci risulta pure che la Società intende fare un'ultimo tentativo riattivando il servizio automobilistico Gallarate-Boiladello per i soli giorni di Venerdì, Sabato, Domenica e Lunedì estendendolo poi agli altri giorni della settimana se i Comuni interessati vorranno concorrere con adeguati sussidi.

Da quanto ci consta il servizio Gallarate-Boiladello attualmente è completamente sospeso e verrà riattivato nei soli giorni accennati, a partire dal giorno 11 corr. con apposito orario che a tempo debito verrà pubblicato.

Vogliamo sperare che la popolazione interessata accoglierà di buon grado tale notizia e che non mancherà di approfittare di un così comodo e rapido servizio che congiunge limitrofi paesi a questo capoluogo, e che le varie amministrazioni comunali si decideranno a concedere adeguati sussidi onde tale servizio sia reso giornaliero ed anche più esteso.

" PASSAR OLTRE.... "

Alla *Lotta* conviene dire così per cavarsela in qualche modo dalle polemiche per la cessione degli spacci comunali al nuovo ente cooperativo *Figli del Lavoro*.

Passar oltre.... ma prima, ancora, qualche appunto.

E' stato detto ne *La Lotta* che l'azienda annonaria ha risentito una continua perdita finanziaria degli spacci. Ma però il giornale ufficioso si limita ad esaminare le risultanze degli anni 1919 e 1920 e riferisce fra gli altri, i seguenti dati:

Anno 1919 - spaccio N. 1 perdita L. 6104; spaccio N. 2 utile L. 1588; differenza perdita L. 4416.

Crediamo che qui vi sia equivoco, perchè gli spacci comunali al 30 Giugno 1919 diedero un utile netto d'esercizio di L. 4563.50. Quindi, se mai, la perdita emersa alla fine dell'anno 1919, deve riguardare soltanto l'esercizio del secondo semestre.

Sarebbe stato bene e più giusto che le citazioni ufficiali de *La Lotta* fossero state complete; e cioè riguardassero il complessivo risultato degli spacci, dal loro inizio alla loro fine; allora sarebbe emerso se l'azienda annonaria abbia dovuto subire delle perdite, oppure abbia realizzato degli utili dall'esercizio degli spacci.

Ed ai non trascurabili utili conseguiti a vantaggio del Comune, devonsi aggiungere L. 11222 rappresentanti il valore di tutto il mobiglio ed attrezzamento degli spacci, ammortizzato completamente nel bilancio del 31 Dicembre 1918.

Supremo a quale prezzo sarà rilevato dalla Cooperativa il detto mobiglio?

Risulta in ogni modo che lo spaccio N. 2, in via Mercanti, è sempre andato bene; e se invece l'altro spaccio N. 1 diede in ultimo delle perdite, non era che questione di vigilarne il funzionamento ed il personale per trovare dove s'annidava il marcio e porre pronto rimedio.

Ma bene o male che andassero gli spacci, la loro sorte era già da tempo decisa, in barba alla correttezza ed agli interessi del Comune e del pubblico.

Disse ancora *La Lotta* che alle *perdite* (degli spacci) *devono essere aggiunte le spese di amministrazione che vengono caricate sull'azienda annonaria.*

E' bene chiarire questo appunto, enunciato in modo alquanto equivoco.

Agli spacci comunali furono sempre caricate tutte le spese che gli competevano, cioè: compensi e stipendi del personale, affitto, dazio consumo, tassa d'esercizio, interessi passivi, ecc.

Che cosa dunque intende *La Lotta* per *spese di amministrazione* caricate all'azienda annonaria?

Uno schiarimento è necessario per poter poi.... passar oltre sulla poco bella e poco onesta faccenda.

IL PREZZO DEL GAS

I carboni fossili sono di nuovo in ribasso; i prezzi sono scesi notevolmente, sino a L. 380 e a L. 320 la tonnellata, a seconda della provenienza, per il carbone da gas. Siamo quindi assai lontani dalle L. 700 che si pagava quando venne fissato dal Comune l'attuale prezzo del gas.

A quando vedremo ribassato adeguatamente il prezzo del gas?

E' la domanda che ci viene fatta dai consumatori, i quali non hanno certo torto nel desiderare un prezzo minore, consentendolo largamente le odierne condizioni del mercato carbonifero.

Nè deve dimenticare la Commissione dell'officina del gas che l'alto prezzo restringe il consumo, mentre le spese generali rimangono invariate.

Ancora sul Palazzo delle Associazioni

La mia proposta di erigere nella nostra città il Palazzo delle Associazioni, arrise a molti ed ottenne il consenso di parecchi concittadini. L'egregio sig. Ragionier Sanna, certo più competente di me, appoggia poi la proposta accennando a sue particolari idee: idee ch'io trovo buonissime ed attuabili. Solo, ripeto, ci vuole un po' di buona volontà da parte di tutti.

Indico qui gli Enti e le Associazioni che secondo il mio modesto parere, dovrebbero avere asilo nel Palazzo delle Associazioni:

Federazione Industriali, Federazione Esercenti e negozianti, Associazione Grossisti, Associazione Combattenti, Mutilati, Società gallaratese per gli studi patri, Biblioteca Popolare «Luigi Maino», Dante Alighieri, Unione Impiegati e Commessi, Unione Viaggiatori, Società Operaia, Associazione «Amici della Musica», Accademia di Recitazione, Croce Rossa, Giovane Italia, L'Esercito, Tiro a Segno, Moto Club Gallaratese, Unione Collezionisti e qualche altra di cui mi sfugge il nome.

Studino gli industriali e gli esercenti la questione, si consultino i Consigli direttivi delle singole associazioni aventi interesse, si riuniscano tutti ed assieme tracciino una linea di programma (quanto propose il Rag. Sanna può servire come base programmatica) da affidare magari per un accurato studio e per l'attuazione ad una competente Commissione.

Alla Lotta di Classe, *non essendo mio sistema il polemizzare, non ho altro che confermarle la mia personale idea — che può anche essere condivisa da molti altri — la Biblioteca Popolare, data appunto la sua apoliticità, può aver benissimo la sua sede nel Palazzo delle Associazioni a fianco della Società gallaratese per gli studi patri, della Croce Rossa, dell'Associazione «Amici della Musica» e dell'Accademia di Recitazione, tutte società apolitiche; a meno che la* Lotta di Classe *consideri queste come società di partito?*

C. Milani.

CRONACA DEL LAVORO

Le tratttative per il nuovo concordato cotoniero.

Le discussioni intorno al nuovo concordato cotoniero sono state esaurite per tutto quanto si riferisce alla parte generale e al trattamento per la tessitura e la filatura. Si dovranno ancora definire le parti relative agli assistenti, alle tessiture jacquards (tappezzerie per mobili tipo Monza) ed ai cucirini. Dopo ciò si procederà alla firma di tutto il concordato. Però sono già state impartite disposizioni per il pagamento dei nuovi salari alle tessiture e alle filature. In media con il nuovo concordato si è raggiunto, a decorrere dal 22 novembre 1920, un miglioramento sulle paghe, all'incirca del 38 % per i lavoranti a cottimo e del 32 % per i giornalieri.

Crediamo opportuno riassumere il risultato degli ultimi accordi intorno alle questioni che avevano dato luogo a lunghi dibattiti:

Indennità di licenziamento. — Si stabilisce il 60 % sulla paga giobale di due giornate (16 ore) calcolata in base alla media degli ultimi sei mesi.

Ragazzi. — Anche per i ragazzi di nuova assunzione a qualunque reparto appartengono sarà sempre fissata una mercede oltre caro-viveri.

Maestre. — Le operaie adibite a funzioni di maestre avranno diritto a una paga superiore alla media dei loro reparto.

Caro-viveri. — Della indennità caro-viveri per le cottimiste stabilita nel 109% sulla paga base, sarà acquisita alla paga stessa ed agli effetti legali una percentuale del 25 %.

Ricuperi. — E' ammesso ogni qualvolta sia possibile, il ricupero mediante prolungamento di orario o lavoro in giorno di vacanza, delle giornate ed ore perdute in seguito a mancanza di energia elettrica. In questo caso le ore complementari di disagio oltre l'orario di 8 ore e tre quarti, sono compensate con un aumento del 25 % sulle paghe giobali.

Permessi. — Sono ammessi permessi non retribuiti per coloro che coprono cariche pubbliche, ed in linea straordinaria.

Provvedimenti di carattere generale. — Si riconosce l'opportunità ad evitare agitazioni e controversie, di informare preventivamente la commissione interna o le organizzazioni operaie dei provvedimenti di carattere generale e straordinario che si dovessero adottare.

L'accordo per il caro-viveri agli impiegati.

Le rappresentanze dell'*Unione Impiegati e Commessi* e della *Federazione Industriali* si sono riunite per la revisione dell'indennità caro-vivere da corrispondere agli impiegati privati pel trimestre gennaio-marzo 1921, in conformità di quanto già stabilito in precedenza.

Rimane convenuto che (in più dell'indennità in vigore quale risulta dal concordato 3 settembre scorso) dovrà essere corrisposta un'indennità supplementare di caro-viveri del 20 %, calcolata sullo stipendio percepito al 30 giugno p. p.

Il nuovo aumento ha decorrenza collo stipendio di gennaio.

Per inserzioni, rivolgersi alla redazione del giornale in Via Luigi Borghi N. 12.

Notiziario municipale

Consiglio Comunale.

E' convocato in seduta straordinaria la sera di *Lunedì 7 corr. alle ore 20.30*, nella propria aula, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica:

1. - Rinnovazione dei Conti Correnti con la Banca di Gallarate per il Comune, l'Azienda annonaria e l'Azienda gas (2.ª lettura);

2. - Ratifica della deliberazione 31 dicembre 1920 presa d'urgenza dalla Giunta Municipale per concessione di miglioramento economico agli insegnanti elementari del Comune;

3. - Ratifica della delibera d'urgenza della Giunta Municipale in data 5 Gennaio u. s. riguardante la nomina di due rappresentanti dell'Azienda gas nella Commissione amministratrice del Consorzio officine municipalizzate del gas.

4. - Cessione al Comune della strada privata detta « Macchetta ».

5. - Modifiche al progetto tecnico per la costruzione di un ponte in muratura sul torrente Arno ai prati Missaglia;

6. - Nuovo contratto d'affitto dei locali comunali ad uso sede dell'Agenzia imposte e dell'Ufficio di registro.

7. - Rinnovazioni delle Commissioni di vigilanza sulle scuole municipali di disegno e di tessitura.

8. - Regolamento per il Dispensario antitubercolare di igiene sociale.

In seduta segreta:

9. - Nomina del Segretario-Aggiunto, capo dell'ufficio di contabilità, tasse ed economato del Comune;

10. - Dimissioni della maestra sig. Pasta Madella Teresa.

Pasti a prezzo fisso negli esercizi pubblici.

Il Sindaco, ritenuta l'opportunità di stabilire i i prezzi fissi dei pasti somministrati nei pubblici esercizi; viste le proposte approvate nella seduta 25 corr. della Commissione Comunale di vigilanza sui consumi, nominata in base al D. M. 6 Giugno 1918, notifica:

a) Gli esercizi pubblici del Comune, sono distinti nelle seguenti categorie:

1.ª Categoria: Albergo Italia, Via Manzoni; Albergo Tre Re, Piazza Garibaldi; Ristorante dell'Angelo, Corso Sempione; Ristorante Stazione, Piazzale Stazione Ferrovie Stato; Buffet Stazione, Piazzale Stazione Ferrovie Stato;

2.ª *Categoria:* Ristorante due Spade, Via Manzoni; Ristorante Croce Bianca, Via Postcastello; Ristorante Testa Romeo, Via Volta; Trattoria della Ferrata, Via Postcastello; Trattoria Broletto, Via Cavour; Trattoria Tre Quattrini, Via Manzoni; Trattoria Veronese, Via Mazzini; Trattoria del Cervo, Via S. Antonio; Trattoria del Popolo, Via Trombini; Trattoria Mercantò, Via Postporta; Trattoria Rivincita, Via Postporta; Trattoria Teatro, Piazza Garibaldi; Trattoria Cavallino, Viale Milano; Trattoria dell'Agnello, Piazza Risorgimento; Pensione Tamiozzo, Via XX Settembre;

3.ª Categoria: Tutte le altre trattorie, osterie e bettole della Città e dei Sobborghi.

b) Dal giorno di *Martedì 1 Febbraio* e fino a nuova disposizione, sono da osservarsi i seguenti *prezzi fissi* per la somministrazione di colazioni e di pranzi negli esercizi suddetti, intendendo che la lista d'ogni pasto sia così costituita: *Pane - Minestra asciutta o in brodo - Piatto di carne o di pesce guarnito - Formaggio o frutta.*

1.ª *Catgoria:* Pasto L. 6.—; Piatto del giorno guarnito L. 4.50.

2.ª *Catégoria:* Pasto L. 5.—; Piatto del giorno guarnito L. 3.80.

3.ª *Categoria:* Pasto L. 4.—; Piatto del giorno guarnito L. 3.10.

Per il Comitato di assistenza civile

Un cittadino ci scrive:

Cara *Unione*,

Ultimamente la Giunta Municipale ha deliberato di prelevare dalla cassa del Comitato di assistenza civile, la somma di quarantamila lire per versarla alla Congregazione di carità, in acconto del suo deficit amministrativo del 1920.

Non voglio discutere sull'opportunità o meno di un tale versamento; ma credo di poter fare giustamente l'osservazione che necessitava sentire il Comitato di assistenza civile, il quale è il depositario ed il responsabile delle somme versategli dalla cittadinanza per determinati scopi.

E' stato assicurato, in uno degli ultimi Consigli comunali, che la Giunta avrebbe convocato al più presto il detto Comitato per l'approvazione dei rendiconti 1919 e 1920.

Io domando che si solleciti tale convocazione, nella quale il Comitato approverà i conti, chiuderà la sua gestione e deciderà in quale miglior modo dovrà essere erogato il fondo avanzato.

Grazie dell'ospitalità.

.....

Le osservazioni sopra esposte le troviamo più che giuste. Il Comitato di assistenza civile, che ha funzionato egregiamente durante la guerra, non ha subite le vicende dell'Amministrazione comunale. Esso esiste ancora ed il prelevamento di L. 40000 dal fondo del Comitato, è stato — secondo noi — un atto arbitrario della Giunta. n. d. r.

In giro per il mondo commerciale

La socializzazione dell'industria elettrica in Germania. — Ecco i punti principali della legge sulla socializzazione della industria elettrica in Germania. La nazione è divisa allo scopo della socializzazione in un certo numero di regioni. All'interno di ciascuna di queste, una cooperazione unica sarà incaricata, sotto il controllo statale, della produzione dell'elettricità. Queste corporazioni riceveranno il loro statuto per mezzo di una legge che dovrà essere votata prima del 1 Aprile 1921. Le corporazioni potranno consistere sia in società anonime, sia in associazioni di un tipo più largo e di cui faranno parte gli operai.

Lo stato sarà in esse interessato e controllerà direttamente per mezzo delle corporazioni, la produzione ed il trasporto dell'energia elettrica.

I Comuni saranno incaricati della distribuzione e potranno d'altra parte ottenere la delegazione dallo Stato per la produzione in certi casi eccezionali. Saranno socializzati i trasporti di 50.000 volts e le centrali che producono più di 5000 Kw. Le intraprese esistenti saranno espropriate assieme ai terreni ed alle installazioni, per i quali riceveranno una indennità pari al valore reale del capitale di produzione, valutato in base ai prezzi esistenti tre anni prima dell'Agosto 1914.

Una camera di commercio italiana in Beirut (Siria). — Sotto gli auspici dei R. Consolati di Beirut, Damasco ed Aleppo si è costituita in Siria, una Camera di Commercio Italiana con sede a Beirut, intesa a dare maggior incremento al Commercio italiano in quella regione.

Le automobili italiane all'estero. — Per quanto ancora limitata, l'esportazione delle vetture automobili di fabbricazione italiana è in notevole aumento. Mentre nel Gennaio 1919 si esportarono 61 vetture automobili per un valore complessivo di 1.003.500 lire, nel gennaio 1920 l'esportazione è salita a 148 vetture per

un valore di 2.875.500. Come si vede l'esportazione è più che raddoppiata, sopratutto per l'apertura di nuovi mercati, come il Belgio, l'Inghilterra, l'India Brittannica e l'Algeria.

Pomodoro in Isvezia. — La conserva di pomodoro italiano potrebbe essere esportata con facilità in Isvezia, dove il pomodoro è coltivato sotto vetro ed è articolo di lusso accessibile ai ricchi. Anche il cambio è assai favorevole e gli svedesi pagano volentieri prezzo elevato per tale articolo.

Il Viaggiatore.

Divagazioni

La misericordia di Dio è grande, ma qualche volta la grettezza dei «popolari» la sorpassa! Prescindendo dai pettegolezzi della Vita Popolare *sulle cravatte dell'On. Buffoni e sulle elezioni della Ginnastica, leggendo la* Vita Popolare, *mi sembra, se il mio giudizio non è errato, che quel giornale tiene un contegno poco affettuoso ed alquanto pettegolo, verso diversi dei suoi stessi amici: basta leggere le amene ciarlatanate che qualche suo menestrello sa raccogliere tutte le settimane per spronare la sottoscrizione al giornale, per averne un'idea che l'umore in famiglia non è troppo sereno.*

Io non sono addentro, ne voglio entrare nei pettegolezzi di Via Arnetta; *ma, oggettivamente, devo però rilevare e di far rilevare al pubblico di quali grettezze si pasce quel giornale: mentre i socialisti offrono al loro giornale scambi di saluti ed auguri, inneggiando a feste ed a cordialità, i popolari scimiottano si, i primi, ma godono di gettarsi insulti l'un l'altro, attraverso la sottoscrizione di un giornale, che li raccoglie e li lancia per il vile prezzo di cinquanta centesimi!!!*

Grettezza, grettezza infinita!... Strano amore fraterno, predicato e praticato dagli sfruttatori della vigna del Signore, che se credono di avere un'altra coscienza del loro essere, quando si trovano alle prese con passionati giudizi, dimenticano tutto, fino a non parer più uomini.

Torna ottimamente a proposito l'amaro rimprovero del Poeta:

Uomini siate, non pecore matte.

Il signor Nessuno.

CRONACA CITTADINA

Cronaca d'oro.

Dal signor Egidio Ceriani e sua figlia Elena, furono elargite L. 50 a favore del padiglione chirurgico del nostro civico ospedale, per la ricorrenza del doloroso anniversario della morte della loro cara Apollonia.

* * *

Alla scuola di educazione e di economia domestica pervenne la cospicua somma di L. 500. Il benefico oblatore vuole serbare l'incognito.

Ad essi mandiamo i più vivi ringraziamenti a nome degli enti beneficati.

Dimissioni.

Il sig. Otinto Pasta non ha accettata la carica di *presidente onorario* della Società Ginnastica Gallaratese, a cui era stato nominato nell'ultima assemblea sociale; ed ha pure voluto rinunciare alla medaglio d'oro che la stessa assemblea aveva deliberato di assegnargli, in segno di riconoscenza.

A proposito di verghe d'oro.

A proposito del cenno di cronaca sulla incetta di monete d'oro e d'argento e nel quale era nominato il sig. Camillo Buffoni di Gallarate, ci piace annunciare che il suddetto è stato rimesso in libertà dall'autorità giudiziaria, avendo egli potuto dimostrare la sua perfetta buona fede ed innocenza.

Egli aveva acquistato verghe d'oro come tutti i commercianti del genere.

Sottoscrizione pro Monumento ai Caduti.

Somma precedente	L.	80.155,—
N. N.	»	3.000,—
N. N.	»	2.000,—
(Continua)	L.	85.155,—

Pro Vergiate.

Versato alla Federazione Industriali dalla Ditta Innocente Riganti di Solbiate Arno, come segue:

Elargite dagli operai L. 1177; dagli impiegati e capi L. 180; dalla Ditta L. 1134. — Totale . . L. 2.941.—

Somma precedente L. 157.053.—

Totale L. 159.994.25

All'Associazione Combattenti.

Domenica scorsa nell'aula magna delle Scuole secondarie si è tenuta l'annunciata assemblea generale.

Presenti alcune centinaia di soci, l'avvocato Alberti, presidente del Consiglio attuale, ha fatto una chiara relazione di quanto è stato compiuto nello scorso anno. Interloquirono parecchi soci tra i quali il rag. Rossi, il rag. Martegani, il sig. Peruzzotti, il sig. Rumi ed altri.

Venne approvato un ordine del giorno presentato dal dott. Pizzamiglio in cui si approva il distacco già operato dal Consiglio direttivo, dall'Associazione Nazionale e si approva la formazione di un Istituto di assistenza per i reduci di guerra.

Infine fu discusso ed approvato il nuovo statuto per l'Associazione riorganizzata e ricostituita ex novo.

Prossimamente verranno riconvocati in assemblea i soci per la nomina delle cariche sociali.

Carnevalia.

Con numeroso concorso di soci e di gentili signore e signorine, sabato scorso nell'ampio salone della Società Ginnastica Gallaratese, si è tenuta la seconda veglia danzante, anche questa, come la prima, riuscita ottimamente. Le danze sempre animate si prolungarono fino alle 6 del mattino con un breve intervallo per le cene molto bene servite dalla Ditta Zasso e Pagani, assuntrice per il corrente anno del buffet della palestra.

La sala addobbata con dipinti d'occasione e piante verdi, presentava un bellissimo aspetto; e di ciò ne va data lode oltre all'infaticabile e bravo Ulisse Gasparoli anche al florista Gaspari Luigi fu Pietro, che ha saputo preparare un ambiente artistico ed elegante.

Anche alla Società *Tersicore*, tra il profumo delle viole e la massima animazione ed allegria, si è ballato sabato scorso tutta la notte.

Stassera grande veglione *bianco-bleu* nel salone della Società Ginnastica Gallaratese con ricchi premi alle migliori mascherate (però senza maschera o truccatura.)

STATO CIVILE

dal 27 Gennaio al 2 Febbraio 1921.

NATI N. 7 — Maschi N. 5 Femmine N. 2.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Colombo Giov. Battista, elettrotecnico, con Tomasini Emilia, casalinga — Chiesa Giovanni, muratore, con Franchini Giuditta, operaia.

MATRIMONI.

Barbieri Amedeo, carrettiere, con Altomani Lavinia, operaia — Binaghi Francesco, commerciante, con Caroli Adele, civile.

MORTI.

Chiaravalle Ambrogio, d'anni 62, negoz. bestiame — Piotti Luigi, d'anni 29, contadino — Bordoni Angiola, d'anni 78, casalinga — Diani Giuseppe, d'anni 5, scolaro.

NELL'AULA DELLA GIUSTIZIA

Udienza 2 Febbraio 1921 Pretore Avv. Pietro Battaglia: P. M. Cav. Romanello: Cancelliere Catandella.

Per mancata denuncia di armi, Orsini Carlo di Pietro di Cassano Magnago venne arrestato nel 21 Gennaio p. p. e oggi tradotto in udienza pel giudizio ai sensi degli art. 1 e 5 R. D. 3-8-1919 n. 1360 punibile a sensi dell'art. 468 c. p.

L'Orsini si è difeso adducendo la sua buona fede, ma la legge non ammette ignoranza ed il Pretore lo condannò a due mesi e 15 giorni di arresto.

Difesa il proc. Palazzoni.

A FASCIO

Sessantamila lire di danno ha arrecato alla ditta Fratelli Guenzani, proprietario di ricamificio sito in via Curioni, un grave incendio sviluppatosi, per cause ignote, nel salone delle macchine mandando distrutta una forte quantità di ricami finissimi.

Un movimentato inseguimento ad un pregiudicato per opera di due carabinieri, richiamò in piazza Garibaldi, sabato sera, una folla di curiosi: l'inseguito, che è certo Carlo Scampini di Arnate, era ricercato dalla polizia perchè indiziato complice in vari fatterelli, si trovava nella detta piazza quando fu scorto dai carabinieri: vistosi scoperto se la diede a gambe e si fermò solo dopo l'intimazione energica, a colpi di rivoltella, rivoltagli da un ufficiale colà transitante.

I soliti ignoti forzata la porta d'ingresso penetrarono in casa di Paolo Mazzucchelli asportandone due biciclette ed altri indumenti per lire duemila di valore.

Una macchina da scrivere marca Remington è stata rubata da ignoti mariuoli nello studio del sig. Pozzi Oddone, agente di navigazione, nel quale riuscirono a penetrare mediante chiave falsa.

Teatro

Il concerto degli "Amici della Musica „.

Il concerto dato nel Teatro di Condominio domenica sera dagli *Amici della Musica*, ha indubbiamente costituito, dal lato artistico, il miglior successo finora ottenuto dalla nostra giovane associazione.

Peccato che la coincidenza con alcune feste pubbliche e private e con qualche spettacolo altrove, abbia impedito il concorso degli spettatori in quella misura che il programma e l'esecuzione meritavano. Il successo non ha tuttavia perduto nulla della sua spontaneità, nè del suo calore.

Acclamatissima dal principio alla fine è stata l'orchestra. Questa, che forma la base più importante e più sicura della società e comprende anche buoni solisti, si è subito imposta all'ammirazione unanime del pubblico per la perfetta intonazione, la sicurezza degli attacchi, l'affiatamento e il colorito musicale. Di ciò la massima lode va attribuita al maestro direttore Terenziano Marusi, al quale il pubblico ha ripetutamente dimostrato la sua simpatia. La brillante ouverture delle *Nozze di Figaro* di Mozart, il delizioso sogno del *Ratcliff* di Mascagni, il *Minuetto* di Haydn, la ispirata *Cavatina* di Raff e sopratutto il grandioso potpourri del *Mefistofele* di Boito (in cui è stato notato l'*a solo* del clarino eseguito molto bene dal sig. Cannaviello) hanno entusiasmato gli uditori.

Una personalità musicale cittadina, notoriamente parca di elogi, ha dichiarato che il corpo orchestrale ha fatto passi da giganti e raggiungerà certo altezze sorprendenti. Chi ha assistito al concerto non può che confermare quel giudizio e formulare quell'augurio, che per noi è già in parte una bella realtà di cui siamo orgogliosi per la nostra Gallarate.

Un successo clamoroso hanno riportato le signore Riva e Forni nell'esecuzione veramente magistrale della *6ª Rapsodia* di Listz per pianoforte a quattro mani, seguita dalla graziosa *Baladine* di Lisberg a due piani.

Nella parte vocale si è vivamente distinta la soprano signorina Cleonice Amodeo, già conosciuta favorevolmente, la quale ha cantato da provetta artista l'aria del suicidio della *Gioconda* e quella del *Ballo in Maschera*. Dopo il *bis*, concesso con la romanza della *Tosca*, le fu offerta una splendida *corbeille* di fiori.

Applausi calorosissimi ha pure riscosso il giovane tenore sig. Riccardo Cairone, il quale, accompagnato al piano dal fratello Renato, ha fatto sfoggio della sua voce ampia e melodiosa in una romanza del Bettinelli, nella romanza del 4° atto dell'*Andrea Chénier*, e nel lamento di Federico dell'*Arlesiana* di Cilea, concesso come *bis*.

In complesso adunque una serata musicale riuscitissima e degna dei nobili propositi degli *Amici della Musica*.

Cronache d'Arte

Il grande successo dell'Accademia di Recitazione al Teatro Sociale di Varese.

Come avevamo annunciato nell'ultimo numero, la nostra Accademia di Recitazione ha dato due serate pro « *II^a autunnale d'arte varesina* » al Teatro Sociale di Varese sabato e domenica. Il successo riportato dai nostri concittadini sapientemente guidati dal *Prof. Giuseppe Talamoni* è stato completo. Se nella prima serata la cronaca si riassume in nove chiamate agli attori e un applauso a scena aperta al terzo atto di « *Tristi Amori* », la seconda serata con « *Fiamme nell'Ombra* » ha registrate ben *sedici* chiamate complessive agli attori, un applauso a scena aperta al terzo atto, e due chiamate dopo il monologo detto dal *rag. Giacinto Macchi*.

Crediamo opportuno riportare qui qualche brano della cronaca fatta dal quotidiano di Varese.

Ecco qualche nota riflettente la prima serata:

Gli « Amici dell'Arte » si proponevano di dimostrare che qualche volta un gruppo di filodrammatici, educati ad ottima scuola, può dare dei punti ad una compagnia di attori professionisti.

La dimostrazione ieri sera è stata sottolineata da applausi, i più calorosi che si sarebbero potuti prevedere.

Trionfo? Via, potrebbe sembrare eccessiva pretesa questa del parlare di trionfi a proposito di filodrammatici. Ma noi ci chiediamo se è possibile ottenere più di quanto si è ottenuto ieri sera dai giovani componenti l'Accademia di Recitazione di Gallarate, ed avanziamo anche il dubbio che molte delle compagnie drammatiche che vanno per i maggiori teatri possano vantare un affiatamento migliore di quello dimostrato ieri sera dai compagni di scena del nostro Talamoni.

Bravi ragazzi e buone stoffe di comici, e bel successo, il più bel successo che si potesse desiderare, e la più bella prova della bontà delle iniziative degli «Amici dell'Arte», i quali, speriamo, miglioreranno, dopo questo nuovo esperimento sempre più cospicua messe di fiducia da parte del pubblico!

E passando a parlare degli attori in questa prima dimostrazione della loro abilità:

« Il pubblico conosce molti grandi attori che nel capolavoro di Giacosa, nell'ultima scena del secondo atto si dimostrano infinitamente inferiori al proprio nome. E' la più bella scena del teatro di Giacosa, forse la più bella e la più difficile di tutto il teatro contemporaneo, quello in cui l'avv. Giulio Scarli si ravvede sul conto del carissimo amico, della carissima moglie. E' il ponte dell'asino. Molti vi cascano. Giuseppe Talamoni, non solo non è cascato, ma ha strappato al pubblico acclamazioni entusiastiche: provatissima la sua abilità di attore, provata l'intelligenza dei suoi compagni di scena, sosquienti fino alla legge dell'attimo alle equilibrate vestità del dramma che si compie in poche battute.

Ed è stato questo, noi crediamo, il maggior successo della serata.

Donna intelligente, dotata di molta grazia e dalla figura prestante, la giovanissima Marie Maffezzoni, *Emma* dei « Tristi amori » *Evelina* del « Braccialetto » non poteva non sorprendere anche il pubblico più sollecito delle esigenze dell'arte. Perchè le donne che calcano le scene per mestiere raramente assommano tante buoni doti quante ne ha dimostrate la giovane accademica, *Evelina* del « Braccialetto », donna che parla molto e sente poco, *Emma* dei « Tristi amori » donna che, al contrario, sente molto e parla pochissimo, due caratteri diversissimi ed egualmente difficili, hanno avuto dalla Maffezzoni personificazioni felicissime.

E il *Marchesi Imperi*? Chi s'è commosso ieri sera alla tristissima sorte del *Marchese Imperi*? Il giovane rag. Giacinto Macchi, cara conoscenza dell'Istituto Tecnico di Varese, non poteva misurar meglio le sue attitudini che nel « Braccialetto » di Giannino Antona Traversi. Ammirato nel carattere dell'*avv. Fabrizio*, me più ammirato, più acclamato in quello del *Marchese Imperi*, quando fa tesoro di una certa vocina in falsetto che gli si è attaglista mirabilmente. Non si può essere, crediamo, più Marchese Imperi di così.

E Pandolfi? *Bellu tipu!* — direbbe Alessandro Pandolfi pittore di Alessandro Pandolfi attore — *Bellu tipu!* confermiamo noi. Il *Procuratore Ranetti*, diranno gli amici del Pandolfi, gli somiglia stranamente. Si direbbe che Giacosa ha tenuto a modello lui, proprio lui, gesticolatore di razza, un interprete che sta alla sua parte non come una solita cattiva ricucitura, ma come un bel ricamo in oro zecchino.

Certo che una delle abilità del Talamoni capocomico, quando si osservino uno per uno i suoi comici nei rispettivi caratteri, deve essere ricercata nella sapiente distribuzione delle parti. Non era possibile capir tre gli altri « Accademici » un altro Renetti della stoffa del Pandolfi e non era neanche possibile provvedere il *Braccialetto* di un Giovanni Monti più furbacchione del regionier Giuseppe Pomara. Il rag. Pomara ha la furbizia incarnata in un tic nervoso che lo ha fatto simpaticissimo sulla scena, ieri sera, come lo fa simpaticissimo nella vita, ogni giorno. E questa, se non erriamo, è una dote eccellente per un primo attor giovane.

Dove poi il Talamoni abbia pescato quel conte Arcieri, che ha deliziato il pubblico in tutta la fine del primo atto, non si sa. Se egli non ha giocato al pubblico un tiro birbone gabbandogli per filodrammatico un comico di mestiere, quel Carlo Frigerio meriterebbe di esserlo sul serio. Non gli sarebbero serbati elogi meno sperticati di quelli che il pubblico gli ha tributato ieri sera.

E potremmo anche chiudere questo elenco lunghetto anzichenò, se ci bastasse l'animo di regolare nel silenzio Enea Curioni l'*Alberto* del « Braccialetto » che si dimostrò maturo a ben più calorose accoglienze di quelle che il pubblico potè tributargli ieri sera nella breve presentazione che egli fece delle sue abilità, la signorina Lucia Velati, che sostenne con onore la parte di *Giulia* nel « Braccialetto » per quanto il carattere assegnatole non le offrisse sufficienti possibilità di rivelare le attitudini migliori, le due sorelle Rossetti, Ines e Ida, giovanissime e la piccola Caprini.

Gli « amici dell'arte » volevano dimostrare che un gruppo di filodrammatici, o attori dilettanti, o accademici che dir si voglia, può celebrare nel tempio di Tespi con maggior dignità e solennità dei suoi stessi sacerdoti. Vi sono, senza dubbio, riusciti.

Per la seconda serata il giornale porta parole di lode per la sig.na *Lina Velati*, e per i sigg. *Conte Fausto Biancoli* e *Remo Oldrini*, che non si erano presentati al pubblico nella prima serata. Ed un elogio anche alle signorine *Ines* e *Ida Rossetti*, nelle rispettive parti del dramma, dove il pubblico le seppe apprezzare e applaudire.

Ed ecco come il giornale scriveva la cronaca della seconda serata, nella quale furono offerti mazzi di fiori a tutte le gentili signorine dell'Accademia, e nella quale gli attori si dovettero presentare per ben sedici volte alla ribalta, acclamati e festeggiati.

« Saltiamo a piè pari gli elogi alle persone, il Talamoni compreso che s'è rivelato ancora una volta stoffa di grande attore e tributiamo invece una parola di lode al complesso dell'*Accademia* che noi crediamo già matura a disputare il primato di alcune tra le migliori organizzazioni drammatiche, al *Talamoni* che ha curato in ogni dettaglio la preparazione del successo dell'altra sera prodigandovi tanta parte della sua multilatere sensibilità di artista, e *Gallarate* che ha saputo incoraggiare un tentativo d'arte nobilissimo, tentativo che speriamo troverà anche domani tanti applausi e tanti fiori quanti gliene ha tributati, nelle due serate di sabato e domenica, il pubblico varesino».

All'augurio del quotidiano varesino aggiungiamo il nostro, in un con il più vivo compiacimento per il successo riportato dalla *Accademia di Recitazione*, che va oggi considerata come uno tra i più importanti sodalizi cittadini.

Sport

Palla al calcio.

Le forti riserve legnanesi ospitate domenica scorsa sul campo di via Varese, speravano di affermare sui gallaratesi quella superiorità che non seppero raggiungere in casa loro; ma la locale squadra ha saputo, nella prima ripresa, non solo competere degnamente, ma imporsi anche agli avversari segnando tre punti a due, dei quali due, uno non parato dal portiere che lasciò rotolare il pallone nella rete credendolo diretto fuori del *goal* e ciò in conseguenza anche della confusione determinata dal molto pubblico addossato agli angoli della porta.

La combattività dei legnanesi si accentuò maggiormente nel secondo tempo; era manifesta negli avversari la decisa volontà di pareggiare e di vincere, mentre i nostri invece non gareggiarono di pari attività e resistenza; malgrado questo, per merito della difesa e specialmente di Tanzi e Pisati, i lilla poterono solo raggiungere il pareggio.

Precedette l'incontro della seconda « Gallaratese » con « Casorate » prima. Vinsero i gallaratesi con due punti a zero.

Grande triplice Cross-country podistico-ciclistico-motociclistico.

Nello scorso Dicembre avevamo preavvisato che la Società Ginnastica Gallaratese stava prendendo l'iniziativa per indire un grande *Cross-country*, da disputarsi nella nostra bella « brughera » della Malpensa.

Ora possiamo dire che la grande manifestazione sportiva è stata, in massima, definita ed avverrà il 20 Marzo p. v.; comprenderà tre gare: podistica, ciclistica e motociclistica.

Indubbiamente si tratta di un grande e classico avvenimento, che desterà il più alto interesse nel mondo sportivo. Ricchi e numerosi premi saranno assegnati per le società e per i singoli concorrenti. Più di mille saranno i partecipanti e la *Gallaratese* si appresta a fare le cose per bene e con larghezza di vedute.

ABBONAMENTI

Ordinario per un anno . L. 10.—
» per sei mesi . » 6.—
Sostenitore per un anno » 20.—

Raccomandiamo ai nostri amici di rinnovare, con sollecitudine, l'abbonamento e di procurarci nuovi abbonati.

Notizie Commerciali

Banca di Gallarate.

Il Consiglio d'Amministrazione della Banca di Gallarate, nella seduta del 20 gennaio u. s. ha approvato il Bilancio al 31 Dicembre 1920 con un saldo di utili netti di L. 1.403.918,86, deliberando di proporre all'Assemblea degli Azionisti un riparto di L. 14 — per ogni azione da L. 100.— e di assegnare L. 500.000 al Fondo di riserva che ammonterà così complessivamente alla somma di L. 2.500.000.—

Banca Italiana di Sconto.

Il giorno 3 corr. si è riunito a Roma il Consiglio d'Amministrazione della Banca Italiana di Sconto per l'esame del bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 1920, e per le deliberazioni relative da sottoporsi alla prossima assemblea degli azionisti.

Dopo diligente esame del bilancio stesso e dopo avere constatato che la Banca, nel decorso esercizio, ha continuato a sviluppare la sua feconda attività tanto in Italia, quanto all'estero, con risultati ottimi, il Consiglio, unanime, ha deliberato di proporre all'assemblea degli azionisti, convocata per il 19 Marzo 1921, l'assegnazione di un dividendo di L. 40 per azione.

Prima di separarsi il Consiglio ha tributato un plauso all'opera del proprio amministratore delegato grand'uff. Pogliani, incoraggiandolo a continuare nelle direttive che hanno condotto l'Istituto nell'attuale sua floridezza.

CRONACA DEL CIRCONDARIO

CRENNA

Sbraitii pussisti.

Il corrispondente della *Lotta di Classe* è evidentemente seccato per le nostre corrispondenze, il suo stato d'animo, non certamente tranquillo, lo ha dimostrato collo scritto di sabato scorso sul giornale del suo partito. Egli ha voluto erigersi a grande uomo e mandare a noi un « benevolo compatimento ». Naturalmente tutta la moltitudine del povero proletariato continuamente turlupinato dai suoi padreterni, sarà stato contento per le parolone pubblicate, perchè, gli si dice, che tutto ciò si fa unicamente per il.... bene della classe operaia. Noi però rimaniamo indifferenti.

Gli epiteti più o meno ingiuriosi lanciatici da quella gente non ci scompongono. Potremmo rispettare a dovere e dimostrare luminosamente che loro sono dei tollerati, ma non lo facciamo.

E' evidente che il corrispondente nostro avversario, si è trovato male e assai impacciato colla nostra giusta, onesta e leale critica. Quella gente quando è a corto di argomenti e di fatti per giustificare il loro operato, ricorre all'ingiuria e al dileggio.

La nostra affermazione che quell'aggruppamento di persone vantati socialisti e da un decennio Amministratori della pubblica cosa, hanno dato un risultato di o erosità assolutamente negativo, non la si distrugge con dei sofismi. E' documento indelebile la vostra incapacità, il vostro disinteressamento a tutto ciò che è pubblico bene e la vostra mancanza di coraggio di operare coi fatti in coerenza alle idee socialiste che cianciate di professare. Cercheremo di svelare il vostro trucco al povero popolo da voi costantemente turlupinato.

SESTO CALENDE

Consiglio Comunale.

Il Consiglio comunale si è riunito domenica scorsa per discutere l'ordine del giorno già pubblicato.

Ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio 1921.

Ha ratificato la deliberazione della Giunta che accorda una buona uscita al Segretario Comunale sig. Riganti; la ratifica è stata accompagnata da un ordine del giorno del consigliere Ruffo esprimente tutta la riconoscenza del Comune per l'opera prestata da questo funzionario per 45 anni a favore della nostra borgata.

Ha deliberato di esporre un manifesto per invitare i cittadini che credono di aver d ritto alla iscrizione nell'elenco dei poveri per la cura medica gratuita a presentare la domanda alla Giunta.

E' stata votata l'assegnazione di un mutuo di L. 62.000 per fronteggiare il deficit dell'esercizio 1920.

Ha approvato la proposta della Giunta di passare L. 10.000 alla Congregazione di Carità per i sussidi ai poveri, e ciò nell'intento di far amministrare da un unico Ente la beneficenza cittadina.

...Dopo fiere osservazioni e riserve della minoranza.... *che non c'era*, la seduta è stata tolta....

Divertirsi e beneficare.

L'Unione Sportiva Sestese, promotrice di due veglioni fece le cose per bene e con larghezza di vedute.

Dell'ottimo esito ce ne congratuliamo coi dirigenti che nulla tralasciarono per rendere simpatiche e divertenti le due riuscitissime feste.

E' doveroso ricordare anche la nobilissima idea di pietà nel consegnare alla locale Congregazione di Carità la somma di L. 250 per essere distribuita ai poveri più bisognosi della borgata.

Inoltre all'Asilo Infantile Comunale venne versata la somma di L. 1000 a pro dell'asilo stesso.

ARSAGO

Cinque sodalizi che si fondono in uno solo.

La sera del 29 gennaio p. p. si sono riuniti, in una sala del Circolo Fratellanza, i rappresentanti dei cinque sodalizi esistenti in paese, per invito della presidenza del Circolo nominato promotore dell'iniziativa, coll'intervento del sig. Paolo De Maria, sindaco; Silvio Pozzi, Emilio Rossi, assessori effettivi, sotto la presidenza del signor Silvio Pozzi, relatore dell'ordine del giorno.

Dopo larga ed esauriente discussione il convegno ha concluso col votare il seguente ordine del giorno:

Il convegno dei rappresentanti dei sodalizi: Circolo Fratellanza, Circolo Umberto I, Cooperativa di Consumo « *La Concordia* », Circolo De Maria, Circolo Vittorio Emanuele II, ad unanimità di voti, espressi col più vivo entusiasmo delibera di approvare l'ottima proposta della presidenza del Circolo Fratellanza da tanto tempo accarezzata, per la costituzione in paese di un'unica società con sede propria; e di stabilire che ad iniziativa di ogni singola Amministrazione dei vari sodalizi, venga entro il periodo di giorni 20 convocata la assemblea dei Soci, per deliberare lo scioglimento ed il passaggio in blocco alla Società istituenda.

GOLASECCA

Consiglio comunale.

Domani, alle ore 14, è convocato il nostro Consiglio comunale per deliberare il seguente odine del giorno:

1. — Questione ospitaliera (2.ª lettura);
2. — Modifica tariffa tassa acqua potabile;
3. — Proposta di aumento contributo alla Cattedra ambulante di agricoltura;
4. — Patronato scolastico - Funzionamento - Nomina dei rappresentante Comunale;
5. — Ratifica delibera G. M. aumento contributo mensile alla Casa Divina Provvidenza S. Giuseppe Belgioioso per il mantenimento dell'inferma Mainini Maria;
6. — Criteri per la formazione dell'elenco dei poveri;
7. — Comunicazioni varie.

Furti di carne di legna.

L'altra sera ignoti individui sono entrati nel macello di proprietà del signor Franchini Santino asportandovi un intero quarto di bue che venne poi rinvenuto in giornata in una cascina poco lontana dal paese.

I furti di legna particolarmente quest'anno si susseguono poi giornalmente, con inaudita prepotenza. Sono interi tronchi di alberi che vengono asportati a mezzo di barche sul Ticino alla riva opposta. Operazioni che seguono anche in pieno giorno.

Mentre invochiamo dall'Autorità locale di P. S. l'intensificazione del servizio di vigilanza (iniziato il mese scorso e poi sospeso non si sa per quali ragioni) che valga almeno in parte a frenare il ripetersi di tanti danni ed a ristabilire il rispetto alla proprietà. Crediamo anche opportuno deplorare il contegno delle popolazioni, che per quanto danneggiate, non si prestano a coadiuvare l'Autorità nelle sue ricerche.

Pensiamo che sia tempo di spogliarsi di tanto ingiustificato erispetto umano che potrebbe meglio essere classificato paura.

CASSANO MAGNAGO

Brillante vittoria di Foot-Ball.

Domenica 22 Gennaio è stata una giornata di soddisfazione per i nostri giuocatori di foot-ball, che seppero in modo impareggiabile dominare il Solbiate Foot-Ball Club. Veramente i nostri non speravano tanto, anzi, credevano di dover soccombere agli avversari che tra le squadre dilettanti, godevano fama di imbattibili.

Viceversa, per la preoccupazione di evitare una sconfitta spiacevole, i nostri, fin dall'inizio della partita, si accinsero a giuocare con impegno tale, che gli valse l'insperata vittoria.

La partita pur essendo per entrambi i tempi svoltasi con palese superiorità per i nostri, tanto che essi seppero mantenere per quasi tutto il tempo il giuoco sull'area avversaria, non segnò che un sol punto in nostro favore per merito del portiere del Solbiate che giuocò in modo impareggiabile, se non sempre corretto.

Domani la nostra prima squadra calciatori giuocherà sul nostro campo una importante partita col Castronno Foot Ball Club.

Pure domani alla grande corsa podistica di Cavaria « Cross-country dei sette campanili » parteciperanno diversi nostri corridori.

Furto.

Ignoti ladri, l'altra notte svaligiarono le abitazioni di tale Mazzucchelli sulla strada per la Cascina Villa, asportandovi masserizie, indumenti e due biciclette. La refurtiva, meno le biciclette, venne rintracciata nascosta in aperta campagna, ma dei ladri nessuna traccia.

Veglione.

Questa sera nel salone della palestra ginnastica avrà luogo l'annunciata veglia danzante che si presannuncia dovrà essere straordinariamente sfarzosa.

VERGIATE

Come si spendono i danari delle sottoscrizioni.

In alcune località si sono aperte sottoscrizioni a favore dei danneggiati di Vergiate. Non discutiamo, per ora, le ragioni per cui molte sottoscrizioni si sono troncate a mezzo. Sappiamo però che alcune sono pervenute direttamente al Comune, ed altre fecero capo al sig. Prefetto, il quale, per coordinarle e controllarne la distribuzione, ha nominato un Commissario nella persona dell'ing. Grippa del genio civile di Milano.

Occorreva un uomo energico ed operoso che sapesse trarre il miglior rendimento dal frutto dei generosi oblatori, e noi non vogliamo negare che l'ing. Grippa possieda una buona dote di queste qualità. Ma anche lui si è lasciato prendere nelle branchie della burocrazia così come si usa sempre nel bel regno d' Italia.

Vogliamo credere ancora che il Governo interverrà presto con un provvedimento qualsiasi, pel risarcimento dei danni, ma certamente, sulla somma complessiva, vorrà anche scontare quella proveniente dalle sottoscrizioni. Sarebbe stato quindi necessario usare una oculatezza speciale perchè il danaro non fosse sciupato.

Si è usata una parsimonia? Facciamo tutte le nostre riserve!...

Intanto sta il fatto che ancora oggi i pochi operai che lavorano ai restauri, sono diretti, sorvegliati e controllati da una quantità di « caporali » i quali, poi, non dirigono, non sorvegliano e non controllano che ben poco.

Si è creata così una vera e propria macchina burocratica che assorbe migliaia di lire e che va a giovare unicamente a delle persone perfettamente inutili.

Veda il signor Commissario, di semplificare specialmente il servizio di controllo, e risparmierà delle somme considerevoli per l'opera di restauro.

Questo vogliamo dirlo francamente e fortemente ancora una volta, perchè non vorremmo poi che il Governo, o chi per esso, ci venisse a domandare: « Ma dovevano andare a finire le tante migliaia di lire elargite pei vergitesi da tante persone di cuore?... »

Ci riserbiamo anzi di tornare sull'argomento e citare dei casi specifici che illumineranno il pubblico e dimostreranno che si procede su di una strada sbagliata.

Giumani Giovanni - *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sampl. Tip. Moderna Pischle. Pisanelli & C.

Banca di Gallarate

Sede in GALLARATE

Capitale versato L. 10.000.000 — Versato L. 2.000.000

Avviso di Convocazione

in Assemblea Generale Ordinaria

I Signori Azionisti della Banca di Gallarate sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 20 Febbraio 1921 alle ore 11, nella sala a terreno del Palazzo della Banca, in Gallarate, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. — *Relazione del Consiglio d'Amministrazione;*
2. — *Relazione dei Sindaci;*
3. — *Approvazione del Bilancio dell'Esercizio 1920 e relativo riparto utili;*
4. — *Nomina di N. 4 Amministratori scadenti per anzianità e rieleggibili;*
5. — *Nomina di 8 Sindaci effettivi e di 2 supplenti.*

Andando deserta la prima Assemblea, resta fin d'ora fissata l'adunanza in seconda convocazione nello stesso locale, coll'identico Ordine del giorno, pel giorno 27 Febbraio 1921, alle ore 11.

Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno aver depositato le loro Azioni a tutto il 16 Febbraio per la prima Adunanza, e a tutto il 23 Febbraio per la eventuale seconda adunanza in:

Gallarate presso la Sede della Banca stessa;
Milano presso l'Agenzia della Banca, lo Spett. Credito Italiano e presso la Spett. Banca Commerciale Italiana;
Busto Arsizio presso la Spett. Banca Italiana di Sconto;
Legnano presso la Spett. Banca di Legnano e Busto Arsizio.

Gallarate, 20 Gennaio 1921.

Il Consiglio d'Amministrazione.

S. A. L. E. I.

Soc. Anon. "LE ESSENZE ITALIANE,,

Sede in GALLARATE

Avviso di Convocazione

di Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria

Gli azionisti sono convocati in *Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria* pel giorno 27 Febbraio 1921 alle ore 10 nei locali Sociali in Gallarato Via Como per deliberare *in seduta Ordinaria*, il seguente

Ordine del Giorno:

1. — *Lettura ed approvazione verbale ultima assemblea;*
2. — *Relazione del Consiglio, dei signori Sindaci, presentazione del Bilancio, sua approvazione* e reparto utili;
3. — *Retribuzione ai Sindaci per l'Esercizio 1920;*
4. — *Nomina dei due Consiglieri d'amministrazione in surrogazione dei signori* Nobili Ogo e Mazzetti Carlo *sarteggiati e rieleggibili;*
5. — *Nomina di tre Sindaci effettivi in sostituzione dei sigg.* Rumi rag. Amilcare, Sironi avv. Guido e Prevosti Pierino, *rieleggibili, e dei due supplenti sigg.* Crespi Giovanni e Lana Faustino *pure rieleggibili.*

In seduta Straordinaria il seguente

Ordine del Giorno:

Aumento del Capitale Soc. da L. 450.000 a L. 900.000 aumentabili sino a L. 3.000.000 per semplice delibera del Consiglio d' Amministrazione mediante emissione di N. 4500 Azioni da L. 100 cadauna da darsi in opzione ai vecchi azionisti in ragione di un'azione nuovo per ogni azione posseduta.

Il deposito delle azioni dovrà farsi entro il 25 Febbraio 1921 presso la sede della *Banca di Gallarate.*

L'eventuale seconda convocazione, resta fin d'ora fissata pel giorno 6 Marzo 1921 nella medesima ora e nel medesimo luogo per gli stessi ordini del giorno.

Gallarate, 3 Febbraio 1921.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Società Anonima INTROINI & C.

GALLARATE

Aumento di Capitale Sociale da L. 3.000.000 a L. 6.000.000 mediante emissione di N. 40.000 Azioni nuove.

Valendosi della facoltà accordatagli dall'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti del 30 Dicembre 1920, la cui deliberazione venne omologata dal Tribunale di Busto Arsizio con provvedimento N. 9 del 17 Gennaio 1921, il Consiglio d'Amministrazione stabilisce quanto segue:

1.) Le 20.000 azioni da assegnarsi gratuitamente agli azionisti verranno loro rilasciate presso la **Sede Sociale in Gallarate** o presso la Spett. **Banca di Gallarate - sede di Gallarate** - in ragione di una azione nuova ogni due vecchie.

2.) All'uopo i Signori Azionisti dovranno, dal 7 al 12 Febbraio 1921, presentare i titoli delle loro azioni nominative od al portatore presso la **Sede Sociale in Gallarate** o presso la Spett. **Banca di Gallarate - sede di Gallarate** - per essere timbrati con la stampiglia « assegnazione gratuita 1921 »,

3.) Ai possessori di un numero dispari di azioni vecchie verrà rilasciato un buono provvisorio di mezza azione,

4.) L'opzione riservata interamente agli azionisti sulle altre 20.000 azioni al prezzo di L. 75 cadauna (pari al nominale) dovrà venir esercitata dal 7 al 12 Febbraio 1921 presso la **Sede Sociale di Gallarate,** o presso la Spett. **Banca di Gallarate - sede di Gallarate.**

5.) All'uopo i Signori azionisti che intendono valersi del diritto di opzione potranno sottoscrivere un'azione nuova ogni due azioni vecchie possedute,

6.) All'atto dell'esercizio del diritto di opzione dovranno presentare i loro titoli nominativi o al portatore per essere timbrati con la stampiglia « opzione febbraio 1921 » eseguendo contemporaneamente il primo versamento di un decimo in L. 7,50.

7.) I rimanenti nove decimi saranno versati in L. 67,50 dal 25 al 31 Marzo 1921.

8.) All'atto del versamento ultimo saranno versati anche gli interessi cinque per cento dal 1 Gennaio 1921, sul prezzo di emissione di L. 75 fino alla data dei singoli versamenti.

9.) Ai possessori di un numero dispari di azioni verrà rilasciato un buono d'opzione di mezza azione.

10.) Dei versamenti fatti verrà rilasciata ricevuta da convertirsi in certificato provvisorio tosto che i versamenti siano compiuti.

11.) Sui versamenti ritardati oltre i termini come sopra fissati verrà conteggiato l'interesse di mora del sei per cento salvo il disposto del Codice di Commercio.

12.) L'azionista che non avrà esercitato il diritto di opzione entro il 12 Febbraio p. v. sarà considerato come rinunciatario.

13.) Le 20.000 azioni assegnate gratuitamente agli azionisti hanno godimento dal 1 Gennaio 1920.

14.) Le 20.000 azioni riservate in opzione al prezzo di L. 75 cadauna avranno godimento dal 1 Gennaio 1921.

Gallarate, 26 Gennaio 1921.

Il Consiglio di Amministrazione.

= Veniamo a conoscenza che l'On. Direzione Centrale della

BANCA ITALIANA DI SCONTO

ha in questi giorni acquistato un'area in località centrale della nostra città per l'erigenda sede di questa sua succursale che tanta importanza e benemerenze ha acquistato nella nostra zona. - La nuova sede verrà costrutta seguendo tutte le moderne esigenze in modo da offrire al pubblico le maggiori comodità per tutti gli svariati servizi di Banca. =

OCCASIONE!

Pianoforte *nuovissimo* Gebrüder Boecher Berlin *garantito per ottimo materiale e costruzione; magnifico sia per tocco, sonorità, eleganza di mobile, con* Pianola Americana *della* The Aeolian Company LTD di New York *con rulli nuovissimi a scelta vendesi anche separatamente a prezzo di vera occasione in rapporto ai prezzi della giornata.*

Bianchi Angelo - Gallarate
Via Trambini N. 1

Fratelli Pittigliani

GALLARATE

Piazza Risorgimento, 6

RIPARAZIONI ED ACCESSORI

RAPPRESENTANTI ESCLUSIVI

per GALLARATE e MANDAMENTO

Cicli, motocicli e macchine a cucire

STUCCHI

Reparto Speciale

Costruzione serrature per mobiglio

Fratelli Marelli

6, Via S. Francesco - GALLARATE - Via S. Francesco, 6

Macchine per calze e maglieria ecc.

Aghi, accessori e pezzi di ricambio

Officina per riparazioni

— IL SOLO —

Brevettato Marsala all'uovo

è quello della Premiata Ditta

Gnocchi & Casagrande succ. **E. Mainetti**

— MILANO —

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Esclusivi concessionari per GALLARATE e CIRCONDARIO

B. & E. F.lli Ferrario

Distilleria Liquori - Fabbrica Acque Gazzose, Seltz e affini - Deposito Grappa Piemonte

GALLARATE - CRENNA

COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO

Albergo Ristorante Stazione

(Dirimpetto alla Stazione) - GALLARATE - (Telefono N. 177)

VASTI SALONI PER BANCHETTI SPONSALI

SERVIZIO SPECIALE per SOIRES anche a domicilio

SALA CON BIGLIARDO

COLAZIONI E PRANZI - PENSIONI

Pasto a prezzo fisso L. 6

Propr. ENRICO VISCO GILARDI.

La GRAN MARCA che s'impone giornalmente

è il preferito

Marsala al tuorlo d'uovo

della Premiata Distilleria

A. COLOMBO di Cardano al Campo (Gallarate)

BREVETTATO con Marchio Depositato a tenore di legge

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO E GRAN TARGA D'ONORE

Attenti alle contraffazioni!

Deposito: DROGHERIA DEMOLLI - Gallarate (Piazza Vittorio Emanuele)

— LA —

TIPOGRAFIA MODERNA

PICCHIO, PICCINELLI & C.

Via Postporta, 9 - GALLARATE - Telefono N. 172

avvisa la sua spett. Clientela d'aver acquistato il miglior e più perfetto macchinario per la

= COMPOSIZIONE MECCANICA =

di **OPUSCOLI, GIORNALI, EDIZIONI,** *ecc., permettendole, per detti lavori, praticare prezzi convenientissimi. = Continua sempre l'esecuzione dei lavori commerciali di lusso e comuni, nonchè lavori in Litografia, Rilievografia, Legatoria, ecc.*

Tutto quanto verrà eseguito come pel passato colla massima diligenza nella perfezione e puntualità di consegna.

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in MILANO, ALBIZZATE, CARNAGO, FAGNANO OLONA, LONATE POZZOLO, SAMARATE SOMMA LOM.

Società Anonima — Capitale Sociale L. 10.000.000 — Riserve L. 2.000.000

Corrispondente della Banca d'Italia del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

Autorizzata al commercio dei cambi (Decreto Legge 13-5-19 N. 696 art. 4)

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate, Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate, Somma Lombardo e Vizzola Ticino

ESERCIZIO XXXVI° **Situazione al 31 Dicembre 1920.**

ATTIVO			PASSIVO		
Cassa: Numerario L. 3953548.58			Capitale Sociale L.	10000000	—
Cassa: Eff. in cons. p. il Cassiere » 3480133.31	7433681	89	Fondo di riserva	2000000	—
Portafoglio	45902170	23	Conti Correnti	21597982	20
Buoni del Tesoro	12977500	—	Depositi a risparmio e piccolo risparmio	29199907	39
Fondi pubblici e privati	2535745	70	Depositi vincolati e buoni fruttiferi	13529922	21
Conti correnti	22853470	25	Istituti d'Emissione e corrispondenti	58397225	09
Corrispondenti	45085696	29	Assegni circolari	1478184	84
Riporti	5684546	46	Creditori diversi	958351	59
Debitori diversi	689769	42	Effetti a pagare	150667	—
Debitori per avalli	3938707	90	Riporti	410576	80
Partecipazioni	150000	—	Cassa di Previdenza degli Impiegati	200659	93
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)	86500	—	Depositanti di valori	44588374	63
Depositi di valori	44588374	63	Agenzie	3207416	54
Stabili di proprietà	200000	—	Esattorie	352843	49
Mobilio	2000	—	Avalli per conto terzi	3908707	90
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.	437700	70	Risconto Buoni del Tesoro	214914	85
			» portafoglio	946410	15
			Utili netti esercizio 1920	1403918	86
L.	191946163	47	L.	191946163	47

Consiglieri di Turno: *Rag. Gius. Calderara* — *Dott. Carlo Ranchet*

IL PRESIDENTE: PIETRO BELLORA

Il Consigliere Delegato: *Giovanni Bossi*

Sindaci: *Alessandro Maino* — *Alfonso Sanner* — *Erminio Forni*

Il Capo contabile: *Luigi Ceresa*

LA BANCA DI GALLARATE RICEVE DEPOSITI:

A Risparmio all'interesse del 3 1/2 %;

» Piccolo Risparmio all'interesse del 3 3/4 %;

» Risparmio Vincolato ed in Buoni Fruttiferi all'interesse del 4 % (se vincolati per un anno) e del 4 1/2 % (per maggior vincolo);

In Conto Corrente all'interesse del 4 % con larga disponibilità;

In Conto Corrente speciale, vincolato per almeno sei mesi, a condizioni da convenirsi.

ORARIO DI CASSA

dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 13.30 alle ore 16

il **Sabato** dalle ore 9 alle ore 13 senza interruzione.

SPAZIO DISPONIBILE